



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	DIP00266
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	La Vergine assunta
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Modena
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	

LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Contenitore	Museo Civico di Modena
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo dei Musei
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Largo Porta S.Agostino, 337

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN	Numero	Ser. 11
------	--------	---------

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG	Secolo	sec. XVII
------	--------	-----------

DTZS	Frazione di secolo	metà
------	--------------------	------

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI	Da	1640
------	----	------

DTSV	Validità	ca.
------	----------	-----

DTSF	A	1660
------	---	------

DTSL	Validità	ca.
------	----------	-----

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTN	Autore	Barbieri Giovanni Francesco detto Guercino
------	--------	--

AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1591/ 1666
------	---------------------------------------	------------

AUTH	Sigla per citazione	S08/00000075
------	---------------------	--------------

ATB AMBITO CULTURALE

ATBD	Denominazione	ambito bolognese
------	---------------	------------------

MT DATI TECNICI

MTC	Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
-----	-------------------	----------------------

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	128
MISL	Larghezza	101

DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO	Indicazioni sull'oggetto	Al centro, coperta da un manto blu, la Vergine seduta fissa il cielo portandosi le mani al petto mentre dalle nubi si sporgono i putti.
------	--------------------------	---

NSC	Notizie storico-critiche	<p>Allorché apparve in vendita a Milano, sir Denis Mahon ne propose l'identificazione con un dipinto del Guercino per il quale si registrano dei pagamenti nel Libro dei Conti alle date 23 maggio e 11 ottobre 1657: sotto la prima data viene annotata la caparra di 50 ducatonî riscossa da parte del marchese Soncini di Milano per tre quadri, raffiguranti un David con la testa di Golia, "una Sunta di meza figura" e una testa del Salvatore. Nell'occasione Mahon ripristinava la corretta lettura del testo originale, che Calvi aveva frainteso interpretando la parola "Sunta" (ovvero "Assunta") come "Santa". Alla data successiva viene registrato il saldo finale per i tre quadri, ovvero "la Testa del Salvatore, la Meza Figura della Madona Asunta al Cielo e Davide figura intiera con la Testa del Gigante". Anche Malvasia (1678) aveva dato notizia del quadro, ma riferendo il nome del committente come "Marchese Tonsini milanese". Dei dipinti eseguiti per il marchese Soncini, il quadro in esame sarebbe dunque l'unico superstite, anche se sembrano esserci buone probabilità che il David con la testa di Golia a figura intera possa essere identificato con un quadro conservato nel Museo Fesch di Ajaccio. Il dipinto si viene a situare dunque nell'estrema fase di attività del pittore centese, quando le ragioni del mercato sembrano talora prevalere su quelle dell'arte. Eppure, proprio in un dipinto come questo, dove l'immagine, resa nella sua essenzialità, mira a un'astrazione "senza tempo", il Guercino sa pervenire ancora a un risultato di straordinaria qualità. Siamo evidentemente ben lontani dagli anni in cui, come notava con rammatico lo stesso pittore in una lettera famosa, "bolliva il pignattone" e, anche grazie al proficuo confronto con i pittori suoi coetanei, egli sapeva pervenire a risultati sempre commossi e umanamente partecipi. La necessità di misurarsi con l'ingombrante peso della tradizione reniana lo porta ora, il più delle volte, a un classicismo estenuato ed esangue, ma di grande fascino. In questo quadro natura e ideale sembrano convivere in un miracoloso accordo: a un passo dall'oleografia ottocentesca Guercino, come negli stessi anni il Sassoferrato, sa riscattare quel tanto di prevedibile connesso all'immagine in un risultato di</p>
-----	--------------------------	---

altissima tenuta, che si lascia apprezzare non meno che per l'accordo elegante tra il salmone della veste e il blu oltremare del manto, per l'espressione estatica della Vergine e quella compunta ma affettuosa dei putti. Nel Museo Teylers di Haarlem si conserva un disegno preparatorio, recante nel verso uno studio per il Gesù Bambino con la croce eseguito in quello stesso 1657 per l'abate Ducini.

DO FONTE E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Malvasia C.C.

BIBD Anno di edizione 1841

BIBH Sigla per citazione S28/00000461

BIBN V., pp., nn. II, p. 270

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Calvi A.

BIBD Anno di edizione 1808

BIBH Sigla per citazione S08/00001830

BIBN V., pp., nn. 143

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Salerno L.

BIBD Anno di edizione 1988

BIBH Sigla per citazione ECP-/00001832

BIBN V., pp., nn. 385

BIBI V., tavv., figg. 320

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Mahon D.

BIBD Anno di edizione 1991

BIBH Sigla per citazione 0040424

BIBN V., pp., nn. 387

BIBI V., tavv., figg. 380

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Stone D.M.

BIBD Anno di edizione 1991

BIBH Sigla per citazione S08/00001216

BIBN V., pp., nn. 315

BIBI V., tavv., figg. 306

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Benati D.

BIBD Anno di edizione 1998

BIBH Sigla per citazione 0040422

BIBN V., pp., nn. 100

BIBI V., tavv., figg. 19

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Van Tuyll

BIBD Anno di edizione 1991

BIBH Sigla per citazione 0040425

BIBN V., pp., nn. 140

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBD Anno di edizione 1997

BIBH Sigla per citazione 0040426

BIBN V., pp., nn. 175

BIBI V., tavv., figg. 515, 176, 519

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBD Anno di edizione 2009

BIBH Sigla per citazione 0040441

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2009

CMPN Nome Peruzzi L.